

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art.36, comma 2, lett.a) del Codice "...la stazione appaltante può procedere ad affidamento direttotramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

del D.I. 129/2018 consente di "impegnare somme entro il limite di 1/12 degli stanziamenti definiti nel programma annuale, regolarmente approvato, relativo al precedente esercizio finanziario";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

2019-2022 e n. 96 del 19/12/2019 con la quale è stato predisposto l'annuale aggiornamento/revisione del P.T.O.F. triennale per l'anno scolastico 2019/2020, e la numero 126 dell'11/11/2020 con la quale è stato predisposto l'annuale aggiornamento/revisione del P.T.O.F. triennale per l'anno scolastico 2020/2021;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 6 del 15/02/2021 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2021;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in con delibera n° 97 del 19/12/2019 e modificato con delibera n° 106 del 21/05/2020;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "inferiore a 10.000,00 euro" elevato ad € 15.000,00 con delibera del Consiglio d'Istituto n° 106 del 21/05/2020";

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATA L'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, cataloghi cartacei, consultazione albi fornitori e la ricerca di prodotti con caratteristiche specifiche richieste dai docenti es. misure, materiali, colori, spessori, sicurezza, maneggevolezza, semplicità di utilizzo, etc...

Tutto ciò visto, richiamato e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto, e nell'osservanza della disposizioni di cui alla legge del 06 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione".

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di approvare la spesa complessiva di per un importo pari a euro 85,00 € escluso iva
con iva pari ad euro 18,70 €

necessaria all'approvvigionamento della la fornitura di ACQUISTO SERVIZIO DI RIPARAZIONE LAVATRICE

Art. 3

Di individuare responsabile Unico del procedimento il Dirigente Scolastico di questo istituto, Prof.ssa Accardo Ermelinda, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 4

Di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della spesa di euro 85,00 € più iva di 18,70 €
CIG: ZA334E4A12

SUL CAPITOLO A01 Funzionamento generale e decoro della scuola

Art. 5

Di incaricare la Dit C.A.R.E. SRL PISTOIA
dettagliata in premessa alla fornitura della ACQUISTO SERVIZIO DI RIPARAZIONE LAVATRICE

Art. 6

Di pubblicare la presente determinazione a contrarre sul sito web dell'Istituto sezione Amministrazione Trasparente.

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Ermelinda Accardo)

Firmata digitalmente

